

ARCHIVIO GENERALIZIO - Sezione Storica

Chierici Regolari Somaschi

BIOGRAFIE C.R.S.

n. 314

Curia Generalizia - Roma

314

P. CAPITANI (de) FRANCESCO

Bi Bergamo. Professò in Bergamo il 30/3/1732. Doveva già essere in età adulta, perché già nel 1737 lo troviamo nominato Rettore del Collegio di S. Giustina di Salò. Nel 1738 fu mandato a reggere quello di S. Bartolomeo di Brescia e nel 1740 l'orfanotrofio di S. Martino di Bergamo. Il 7/7/1742 terminata "gloriosamente" la rettoria di S. Martino, fu trasferito in S. Leonardo di Bergamo. Il 20/5/1743 fu deputato nella casa dei SS. Vittore e Corona di Feltre. Fu poi trasferito nel collegio di Rivolta d'Adda, dal quale il 21/10/1752 fu trasferito nella casa di S. Leonardo di Bergamo, dove morì il 30/12/1759. Così registrano gli atti di quella casa: "Questa mattina verso le ore 14 è passato, come si sperava, a miglior vita, il R.P. Francesco De Capitani, dopo aver sofferto pazientemente e con tutta la rassegnazione al divino volere nel corso di 4 mesi circa di decubito molti dolorosissimi mali e tutti mortali in una sola infermità. Ha poi ricevuto in tale tempo più volte i Santissimi sacramenti assistito cogli spirituali aiuti sino al fine." Il 15/12/1741 con la "facoltà concessagli con parte presa nel Cap. Gen. della congreg. somasca li 24/9/^{pp.} approvata con decreto del Consiglio dei 10" stabilì un livello con la scuola di S. Rocco in Venezia cedendo la sua eredità paterna. Ivi (A.S.P.S.G. D-d-385) è detto figlio unico ed erede universale del "Quondam Giovanni Antonio De Capitanis os sia Capitanio".

N.B.

Come vede il documento autentico della sua morte registrato e riportato come sopra è 30/12/1759, e non 30/12/1755 come è scritto nella sua lettera.